

INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI (Art. 32, comma 2, lett. n) LEGGE N. 142/90, COME MODIFICATO DALL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 81/93.

(Delib. C.C. n°.28/1996)

ART. 1

Le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni devono rispondere a regole di trasparenza nella procedura e di valutazione obiettiva di attitudini e competenza nel merito delle scelte.

ART. 2

Le persone nominate e/o designate devono possedere i requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale e devono essere scelte con criteri di prestigio, di onestà, di competenza tecnica, giuridica od amministrativa, adeguati alle caratteristiche specifiche dell'attività che dovrà essere svolta, di professionalità e, per quanto possibile, di esperienza nel settore di attività dell'Ente, azienda o istituzione.

ART. 3

Le persone nominate e/o designate non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità di interesse rispetto all'Ente, azienda ed istituzione nei quali rappresentano il Comune.

L'insorgenza, successiva alla nomina e/o designazione, di una siffatta situazione determina la revoca dell'incarico.

ART. 4

I candidati non possono essere chiamati a rivestire cariche presso lo stesso ente, azienda od istituzione per più di due mandati consecutivi, né assumere, contemporaneamente, più di un incarico retribuito in misura fissa.

ART. 5

Per garantire la massima trasparenza, il Sindaco, prima di procedere alla nomina e/o alla designazione, predispone, avvalendosi dell'Ufficio di Segreteria Generale, un "Foglio Notizie" da cui risulti:

- ente o incarico cui fa riferimento la nomina e/o designazione;
- data entro cui la nomina o designazione va effettuata;
- requisiti e condizioni eventualmente richiesti per ricoprire l'incarico;
- compensi a qualsiasi titolo previsti dalle norme vigenti o dagli ordinamenti dei singoli enti, ove questi siano a conoscenza del Sindaco.

Per ogni singola nomina e/o designazione proposta dal Sindaco il predetto Ufficio predispone, su apposito modulo, il "curriculum" personale del candidato.

Tale "curriculum", sottoscritto e dichiarato veritiero dal candidato sotto la propria personale responsabilità, deve contenere le seguenti notizie:

- generalità;
- titolo di studio;

- requisiti professionali in riferimento alla carica da ricoprire;
- attività lavorativa svolta;
- possesso dei requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale.

ART. 6

Le candidature, corredate dai documenti di cui al precedente articolo 5, sono comunicate, almeno 15 giorni prima della data entro la quale la nomina e/o designazione deve essere effettuata, al Presidente del Consiglio affinché le sottoponga all'esame della conferenza dei capigruppo.

La conferenza dei capigruppo può formulare al Sindaco osservazioni non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento da parte del presidente del Consiglio, esclusivamente per motivi di "non conformità" della proposta ai presenti indirizzi.

Le valutazioni di "non conformità" espresse dalla conferenza dei capi gruppo, ove attengano ai requisiti di professionalità e competenza tecnica-amministrativa da parte del candidato, non sono vincolanti per il Sindaco.

ART. 7

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione della nomina o designazione, il candidato deve dichiarare per iscritto la propria accettazione ed, inoltre, sotto la propria personale responsabilità l'inesistenza di eventuali cause di conflitto di interesse in relazione all'incarico da assumere.

ART. 8

Le infedeltà delle dichiarazioni di cui ai precedenti articoli 5 e 7 comportano la richiesta da parte del Sindaco delle dimissioni dall'incarico delle persone nominate o designate.

La richiesta di dimissioni dall'incarico, a cui l'interessato può comunque controdedurre, può essere altresì provocata da procedimenti giudiziari penali in cui l'interessato medesimo abbia assunto la qualità di imputato.

Ove, dopo l'esame delle controdeduzioni addotte, permanga l'invito alle dimissioni, nel caso in cui l'interessato non provveda a lasciare autonomamente l'incarico, il Sindaco procede alla revoca della nomina o designazione.

Le richieste di dimissioni, ogni atto precedente o conseguente, ivi compresa la revoca della nomina o designazione, sono basate su valutazioni di opportunità che prescindano da ogni preteso giudizio di colpevolezza.

ART. 9

Ove, per qualsiasi ragione, la persona nominata o designata, ai sensi degli articoli precedenti venga a cessare dall'incarico, il Sindaco dispone perché sia attivata immediatamente la procedura di nuova nomina o designazione.

ART. 10

Gli atti di nomina, designazione e revoca sono comunicati al Consiglio Comunale nella prima seduta utile successiva all'adozione del provvedimento.
